



EFFICIENZA ENERGETICA PER GLI EDIFICI: DALLE POLITICHE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Prima tavola rotonda "Instruments and Practices"

26/01/22

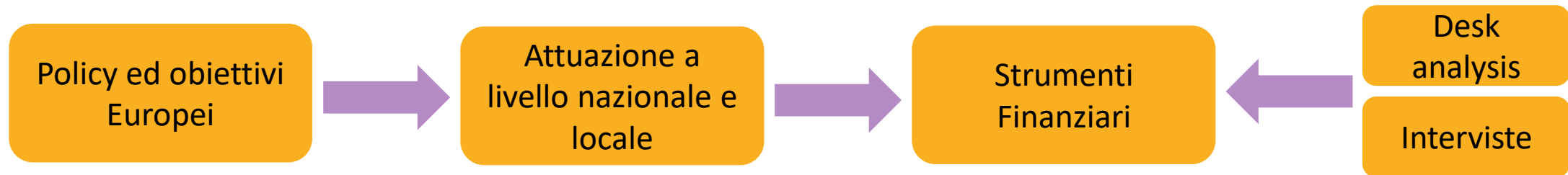
Cristina Boaretto



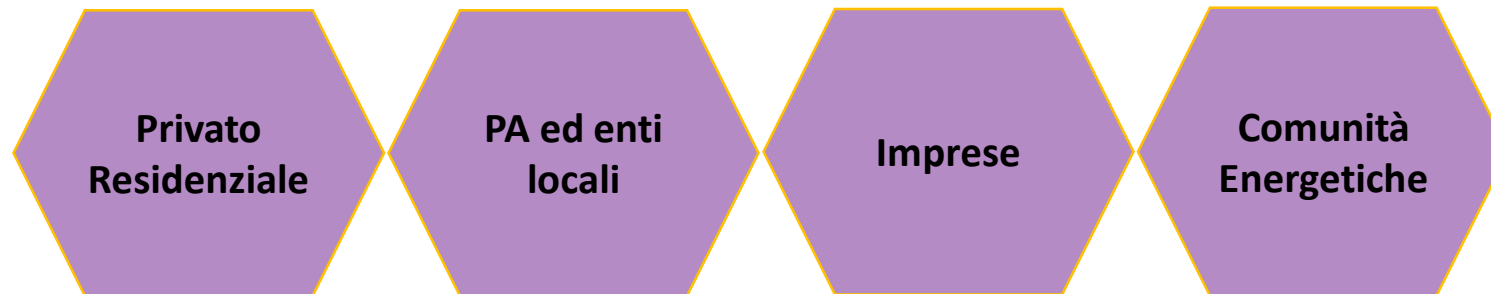
GREENROAD action has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No. 101033844

I tavoli di confronto

Obiettivo del D2.1 è stato quello di definire il framework relativo al settore dell'efficienza energetica nel contesto italiano, tramite un'analisi basata su tre livelli ed integrata da analisi desk ed interviste



L'analisi è stata condotta in considerazione di alcuni **SETTORI RILEVANTI**, per ognuno dei quali sono stati identificati alcuni temi oggetto di discussione nelle tavole rotonde



Politiche europee verso il 2030 e il 2050

Le tematiche di sostenibilità ambientale e decarbonizzazione stanno caratterizzando la politica europea per i decenni a venire, e il ruolo dell'efficienza energetica e del settore edilizio è cruciale per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2

Clean Energy for all Europeans Package - 2016

- ☐ **32,5% di efficienza energetica** rispetto al 1990
- ☐ **32% di energie prodotte da fonti rinnovabili** nel mix energetico europeo per il 2030

Fit for 55 Package - 2021

- ☐ Revisione al rialzo degli obiettivi stabiliti dal Clean Energy Package:
 - ☐ **36% di efficienza energetica**
 - ☐ **40% di rinnovabili**
- ☐ **Riduzione delle emissioni del 55% entro il 2030 rispetto al 1990**

Finanza sostenibile:

- **5931 mln €** allocati dal programma **H2020** per progetti in ambito energetico
- Entrata in vigore del regolamento della **Tassonomia**, per indirizzare risorse ed investimenti verso i settori green



Inquadramento delle politiche europee

Tavola 1-2-3

A livello mondiale, gli **edifici** sono responsabili del **40% delle emissioni a livello mondiale** e del **36% del consumo energetico complessivo**. Per raggiungere la **neutralità climatica entro il 2050** e **rinnovare l'intero patrimonio edilizio** europeo esistente, le proiezioni europee mostrano che i tassi di rinnovamento annui degli edifici dovrebbero aumentare a questo ritmo:

Tasso annuo di rinnovo energetico dell'**1%** per il **2021-2022**

Incremento del tasso annuo di riqualificazione pari all'**1,2%** all'anno nel periodo **2023-2025**

2% all'anno nel periodo **2026-2029**, mantenendo il tasso almeno **stabile** per raggiungere l'obiettivo del **2050**.

Gap stimato di risorse da investire all'anno:

275 MLD €



Inquadramento politiche europee – Renovation Wave

Tavolo 1-2

La **Renovation Wave** orienta le azioni dei Paesi Membri per la riqualificazione e l'efficientamento energetico degli edifici identificando tre **ambiti prioritari di policy**:

Le tre **azioni politiche prioritarie**:

**Decarbonizzazione del
Riscaldamento e del
Raffrescamento**

Povertà energetica

**Rinnovamento degli
Edifici Pubblici**



Inquadramento politiche europee – Renovation Wave

Tavolo 1

Le *policy* degli Stati Membri in materia di efficientamento energetico devono essere orientate in base ad una serie di principi, in coerenza con il Green Deal e la politica comunitaria

I principi chiave:

1. Energy Efficiency First
2. Accessibilità economica
3. Decarbonizzazione ed integrazione delle fonti rinnovabili
4. Life Cycle Thinking e circolarità
5. Standard sanitari e ambientali
6. Sinergie tra transizione verde e digitale
7. Rispetto dell'estetica e della qualità architettonica



Inquadramento politiche europee – Renovation Wave

Tavolo 1

La *Renovation Wave* mira a colmare il gap finanziario tramite fondi tradizionali e schemi di agevolazione, anche favorendo la diffusione di schemi innovativi

1. Disponibilità di fondi

- I. **Finanziamento** degli investimenti
- II. **Assistenza tecnica** e creazione di effetti leva

2. Schemi di agevolazione degli investimenti

- I. **Tradizionali** (prestiti, mutui o incentivi)
- II. **Strumenti innovativi:**
 - Fondati su meccanismi di remunerazione della performance
 - Basati su forme di coinvolgimento del privato, forme di PPP
 - Attivati da privati anche attraverso forme di crowdfunding e partecipazione



Settori rilevanti e spunti di riflessione emersi



**Privato
Residenziale**

**PA ed enti
locali**

Imprese

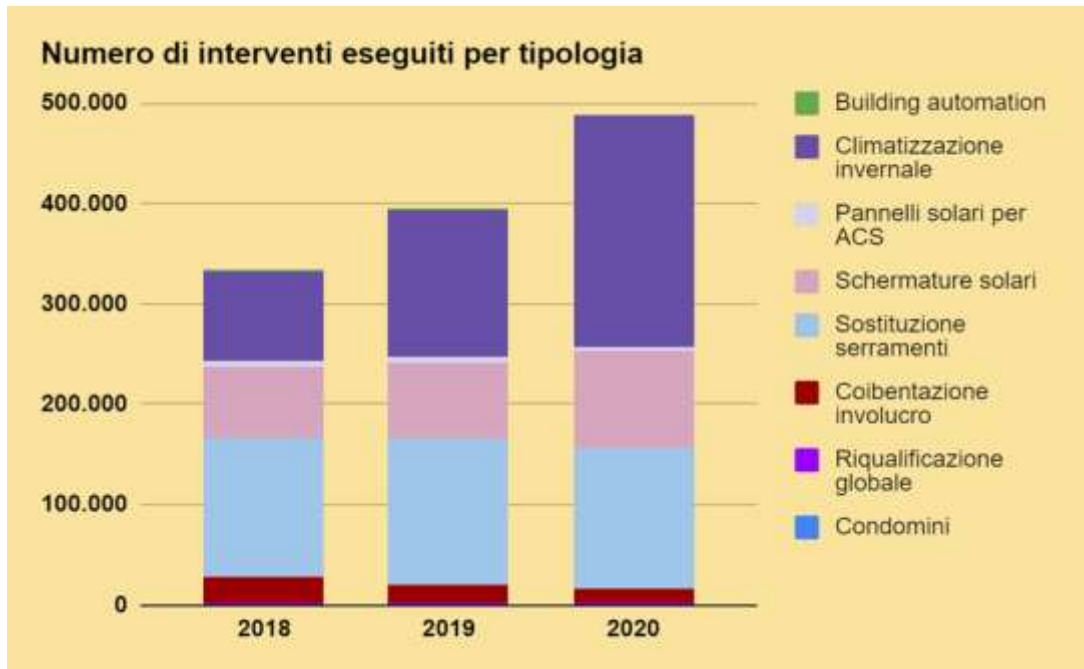
**Comunità
Energetiche**



Settore residenziale – Incentivi fiscali

Tavolo 1

Nonostante il ruolo degli **incentivi** e del **Superbonus** nell'aver stimolato l'interesse e la domanda nel settore residenziale, numerosi sono i possibili temi di discussione riguardo l'**efficacia** dello strumento



Alcuni limiti sottolineati dai soggetti intervistati:

- Distorsione dei **prezzi**
- **Focus su singoli edifici** e non su interventi di scala maggiore, anche in logica distretto/urbana
- **Stabilità** della normativa per la filiera
- **Inefficiente utilizzo** delle risorse sottostanti



Settore Pubblico – Conto Termico

Tavolo 3

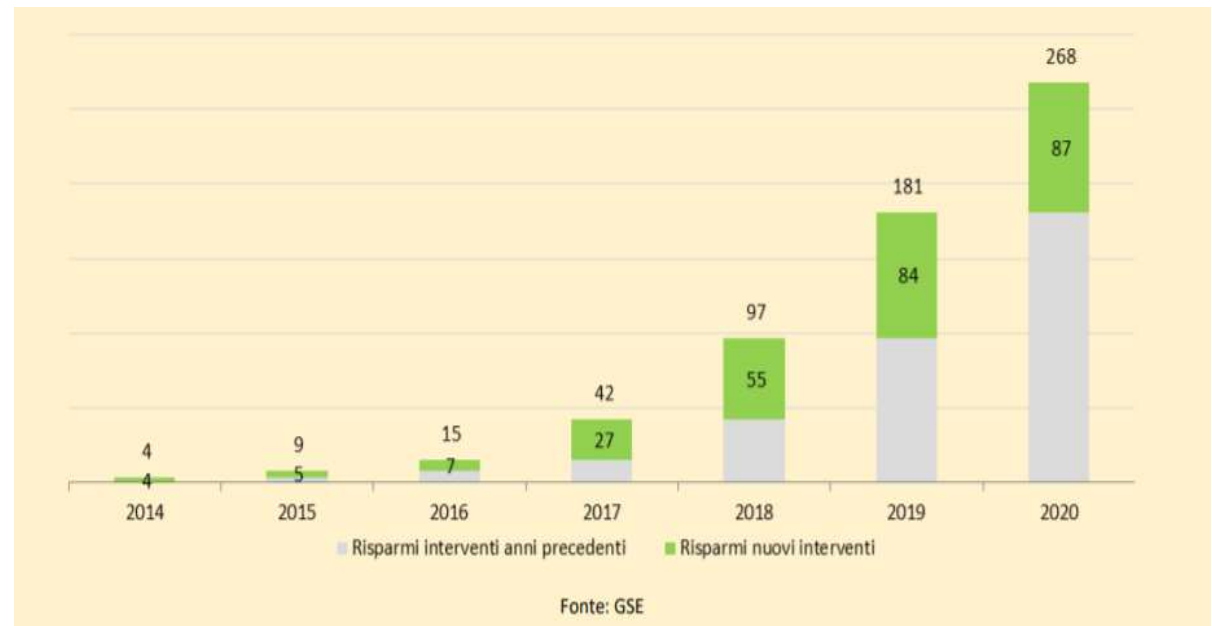
Lo schema che più di tutti ha permesso di incentivare gli interventi di ristrutturazione degli immobili della PA è stato il **Conto Termico**

Alcune evoluzioni attese a partire dal 2022:

- Revisione dei **massimali**, per finanziare progetti di più ampia scala
- Allocazione di quote maggiori a favore della **PA**
- Favorire la **cumulabilità degli incentivi** con altre risorse, in primis comunitarie

Punti di discussione:

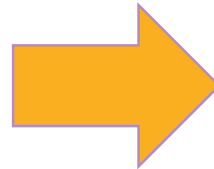
- Rendere maggiormente accessibili gli incentivi anche per i progetti di **taglia più piccola**
- Supporto in fase di **monitoraggio** dei contratti EPC
- Possibile imposizione graduale di **obblighi** per favorire la diffusione degli interventi, ma senza penalizzare **interventi di ampia scala anche se con target energetici minori**



Per il settore delle imprese, è possibile notare una difficoltà nell'arrivare ad un esatto **dimensionamento del mercato** in tema efficientamento energetico degli edifici

Focus più ampio sulla **PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ**, secondo un approccio integrato:

- **Efficientamento energetico dei processi produttivi**
- **Transizione Energetica (ER)**
- **Decarbonizzazione**



Focus delle imprese non limitato all'efficientamento del singolo edificio, ma come parte della realizzazione di una più ampia **strategia di sostenibilità**

Necessità di comprensione delle modalità di implementazione delle regole di tassonomia



Comunità Energetiche

Tavolo 2

Le **Comunità Energetiche** possono rappresentare nei prossimi anni un importante mezzo di promozione di **interventi di efficientamento energetico negli edifici**, la cui crescita dovrà passare per una maggiore legittimità e integrazione nell'apparato normativo

Il recepimento della RED ha introdotto per le CER:

- Innalzamento della **potenza massima** degli impianti a **1MW**
- Favorito la **cumulabilità** per favorire l'utilizzo sinergico degli strumenti di incentivazione e le misure del PNRR

Alcuni punti attualmente poco definiti dal quadro normativo:

- Definizione più precisa delle **modalità di governance**
- Maggiore stabilità dell'**equity crowdfunding**
- Giusta **calibrazione degli incentivi**, anche a copertura degli investimenti pubblici

L'attivazione di **business model a regia pubblica, privata o pubblico-privata** può dare impulso alla transizione energetica e alla riqualificazione degli edifici che fanno parte delle comunità energetiche



Gli strumenti finanziari – riflessioni emerse



GREENROAD action has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No. 101033844



Strumenti finanziari

Gli schemi finanziari analizzati comprendono **strumenti nazionali ed europei**, gestiti da **operatori pubblici e privati**

Strumenti Europei

Fondi per finanziare:

- **Assistenza tecnica**
- Schemi di **garanzia**
- **One-stop-shop**

Strumenti nazionali

Risorse degli operatori bancari:

- Mutui verdi
- Cessione del credito d'imposta

Risorse del **PNRR**



Strumenti finanziari – Livello EU

Tavoli 1 - 2

Le risorse accessibili a livello europeo comprendono **finanziamenti diretti**, ma anche **forme di garanzia** e di **assistenza tecnica**, anche se l'eccessiva **complessità di questi schemi** e **le soglie di utilizzo** limitano il loro effettivo utilizzo

Per il settore Residenziale

Finanziamento del settore bancario, tramite fondi diretti o fondi di garanzia – **PRIVATE FINANCE FOR ENERGY EFFICIENCY**

Promozione di soluzioni integrate di tipo **ONE-STOP-SHOP**, per fornire assistenza all'utilizzatore finale

Per progetti di larga scala

Piattaforma **ELENA** di assistenza tecnica per beneficiari come imprese o pubbliche amministrazioni

European Energy Efficiency Fund, il quale fornisce finanziamento diretto e garanzie per l'esecuzione degli interventi



Strumenti finanziari – PNRR

Tavoli 1-2-3

Nel contesto italiano, ingenti investimenti in efficienza energetica sono attesi dall'implementazione delle misure contenute nel **PNRR**, nonostante diverse specificazioni ancora da chiarire

Misura	Importo destinato
Piano di sostituzione di edifici scolastici e riqualificazione energetica	800 mln €
Efficientamento degli edifici giudiziari	411,7 mln €
Ecobonus e Sismabonus fino al 110 per cento	13.950 mln €
Migliorare l'efficienza energetica, in cinema, teatri e musei	300 mln €
Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	6.000 mln €

Per poter realmente **identificare le opportunità derivanti dal Piano ed accelerare le progettualità**, sarà necessaria chiarezza riguardo:

- **Tempistiche**
- **Criteri di accesso**
- **Cumulabilità degli incentivi**



Strumenti finanziari – Banche

Tavoli 1-2-3

Gli istituti bancari intervistati hanno mostrato **grande interesse** verso il settore dell'efficientamento energetico, anche nell'ottica di una più ampia **ricomposizione del portafoglio in ambito Tassonomia ed ESG**: il focus principale è rivolto verso il settore **residenziale** e quello delle **imprese**

Privati: persone fisiche e
condomini

I **mutui verdi** sono il principale strumento per il settore residenziale, con condizioni più favorevoli in caso di realizzazioni di interventi di riqualificazione

Ma il Superbonus ha dato un grande impulso ai prodotti incentrati sullo scambio dei **crediti fiscali**, permettendo alle banche di **ampliare il loro mercato di riferimento**

Imprese

L'offerta non si limita solo ai finanziamenti degli interventi, ma spesso include un servizio completo di **consulenza** volto alla definizione di una strategia di **sostenibilità** ad ampio raggio



Alcuni spunti di riflessione finali

**Necessità di
stabilità e certezza
normativa**

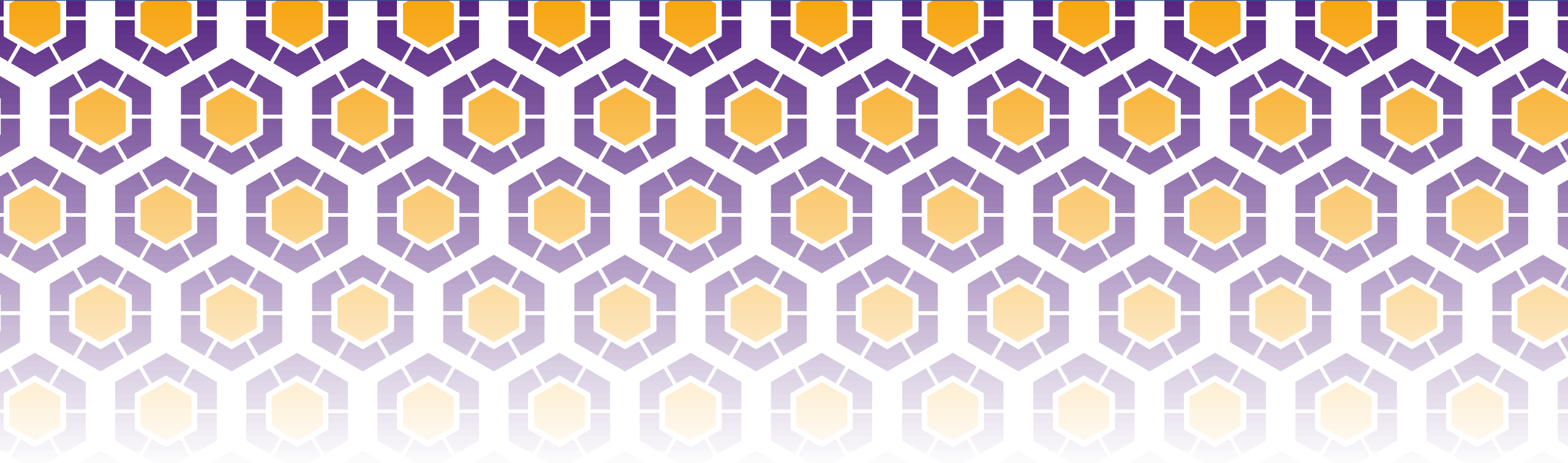
**Definizione e
semplificazione
sulle regole di
cumulabilità degli
incentivi**

**Introduzione di
strumenti di
garanzia**

**Implementazione
di sistemi di
raccolta dati**

**Sviluppo di
soluzioni One-Stop-
Shop**





Sinloc S.p.A.

Cristina Boaretto cristina.boaretto@sinloc.com

Alessandra Montanelli alessandra.montanelli@sinloc.com

Luigi Laterza luigi.laterza@sinloc.com

WWW.GREENROAD.IT